



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 303 / 491ADF del 31/12/2021

OGGETTO: CONTRARRE - € 39.884,00 - LAVORI DI PULIZIA DELLE CONDOTTE FOGNARIE RICADENTI NELLA ZONA NORD DELLA CITTA' DI MESSINA (TORRE FARO - GANZIRRI - S.AGATA)

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

CHE il sistema fognario a servizio dei villaggi costieri della Nord della Città di Messina nel tratto compreso tra Mortelle e il Torrente Guardia è composto da un insieme di reti fognarie a gravità che, in funzione della confluenza territoriale, confluiscono in una serie di impianti di sollevamento fognari che a loro volta spingono i liquami verso l'impianto di "Saline base";

CHE la condotta fognaria principale nella zona di Torre Faro, nel tratto compreso fra la Via Senatore Arena e Piazza dell'Angelo, si sviluppa su un notevole percorso caratterizzato da poca pendenza e dove tra l'altro vi confluiscono impropriamente le acque piovane durante le precipitazioni, provocando di fatto il collasso della condotta acque nere e l'introduzione di sabbie e materiali grossolani;

CHE la condotta fognaria nei pressi del lago di Ganzirri è composta prevalentemente da quattro linee fognarie che in base alla loro ubicazione, confluiscono agli impianti di sollevamento fognari di Salvatore 1, Salvatore 2, Granatari, Saline 2 e Saline Base;

CHE la condotta fognaria nella zona di Guardia – S. Agata, origina sulla Via Consolare Pompea all'altezza della sponda sn del Torrente Guardia e si sviluppa fino al civ. 1607 per poi deviare sulla Via Caporale e confluire agli impianti di sollevamento di Papardo 1 e Papardo 2;

CHE la suddetta condotta di Guardia – S. Agata recepisce tutti i reflui provenienti da monte ed in particolare dai villaggi di Marotta, Curcuraci e Faro Superiore ivi comprese le acque piovane che vi sono convogliate in maniera non conforme creando nel contempo sedimenti e restrizioni del diametro della condotta;

CHE a causa delle ingenti portate derivanti dalle precipitazioni confluenti nelle suddette condotte fognarie, non idonee a ricevere tali portate, si verifica che le citate condotte stanno funzionando con tirante troppo alto rispetto al grado di riempimento previsto (50-70% del DN) ed in caso di precipitazioni collassano riversando su strada e sull'arenile liquami provenienti dai tombini di ispezione;

CHE sono pervenuti numerosi reclami e richieste di intervento nelle suddette zone ed in particolare:

- nei pressi di piazzetta Feluca la condotta fognaria secondaria presente a valle della Via Torre, realizzata in precedenza dal Comune di Messina per servire alcune utenze che non potevano essere



allacciate a gravità nella condotta principale, collassa creando sversamenti di liquami sul litorale tramite dei pozzetti ubicati nei pressi sull'arenile, creando di fatto gravi problemi di igiene e sanità pubblica;

- sulla Via Consolare Pompea all'altezza di Guardia la condotta fognaria risulta parzialmente insabbiata e in caso di mancato scorrimento si creano sversamenti sulla sede stradale dai pozzetti di ispezione fognari;

- nell'arenile all'altezza della Via Caporale le condotte fognarie principali risultano malfunzionanti, a causa dell'ingente portata che ricevono da monte sia in termini di acque nere che di acque bianche, e rappresentano una possibile causa di sversamenti di liquami sull'arenile;

- nelle sedi stradali di Via Lago Grande e Via Consolare Pompea nei pressi del lago di Ganzirri sono notevoli le richieste di intervento per sversamenti sulle sede stradali causando disagi di ordine igienico sanitario alle attività commerciali presenti;

CONSIDERATO

CHE in merito alle problematiche sopra esposte sono giunte in Azienda numerose diffide da parte di legali che richiedono interventi risolutivi per eliminare la fuoriuscita di liquami ed eliminare conseguenze igienico – sanitarie per la salute pubblica e privata;

CHE per tale motivo, visto che le problematiche si ripropongono e le condotte tendono a collassare, occorre effettuare una pulizia complessiva delle condotte fognarie ricadenti nelle seguenti zone: a Torre Faro da Via senatore Arena a Piazza dell'Angelo, a Ganzirri sulla Via Consolare Pompea e nella Via Lago Grande e a S. Agata dalla Via Consolare Pompea al Torrente Papardo;

CHE tale intervento non risulta al momento compatibile con l'appalto del servizio di pronto intervento dell'autoespurgo in quanto occorre prevedere un intervento di manutenzione straordinaria al fine di pulire integralmente le suddette condotte ed abbassarne il tirante idraulico di funzionamento;

CHE questa Azienda è dovuta intervenire costantemente su ogni segnalazione ricevuta al fine di alleggerire la condotta fognaria nera e per attenuare in concreto gli sversamenti sulla sedi stradali nelle vie sopra citate e negli arenili;

RITENUTO CHE tali fuoriuscite di liquami non solo provocano odori nauseabondi in tutto l'abitato ma in diversi casi provocano rigurgito di liquami all'interno delle abitazioni, creando notevoli disagi e problemi igienico – sanitari per gli abitanti;

VISTO il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico di Amam S.p.A.;

VISTO il Decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020;

VISTO il Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 recante il Reg. di esecuzione ed Attuazione;

Tutto quanto sopra premesso e considerato e attesa la necessità di provvedere in merito

DETERMINA

1. Per le motivazioni esposte in narrativa approvare in linea tecnica, a norma del D.Lgs. 50/2016 e delle disposizioni statali e regionali che regolano la materia, il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico dell'AMAM relativo ai "*lavori di pulizia delle condotte fognarie ricadenti nella zona nord della città di messina*" per l'importo complessivo di € 48.658,48 dei quali € 39.884,00 per lavori a base d'asta, ivi compresi € 706,59 di oneri e la sicurezza non soggetti a r.a. , € 8.774,48 per IVA.



2. Procedere all'esecuzione dei suddetti lavori mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n.120/2020 e ss.mm.ii., per l'importo a base d'asta di € 39.884,00, ivi compresi € 706,59 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA al 22%, procedendo ad invitare N.3 Imprese fra quelle iscritte rientranti nelle attività di pulizia canali tramite autoespurgo, per formulare apposita offerta di ribasso sull'importo a base d'asta;
3. Nominare per l'appalto in oggetto RUP l'ing. Francesco Cardile e D.L. l'ing. Alessandro Lo Surdo che si avvarrà della collaborazione dei tecnici geom. Giuseppe Briguglio e geom. Gaetano Faraci ;
4. Impegnare la somma complessiva di € 48.658,48 dei quali € 39.884,00 per lavori a base d'asta e € 706,59 per IVA al 22%, necessarie per l'espletamento dei suddetti lavori, con prelievo dai bilanci AMAM di competenza.

IL PROPONENTE
ing. Alessandro Lo Surdo

IL DIRIGENTE DI AREA
ing. Francesco Cardile

IL DIRETTORE GENERALE
dott. SANTI TROVATO
firmato digitalmente

